



Ponte di Rimini fabbricato da Augusto e da Tiberio Imperatori.

*Francesi fecit.
Tav. 16*





Roma si vende dall'Autore dirimpetto l'Academia di Francia









Francis Scit.

Tempio di Pola in Istria.

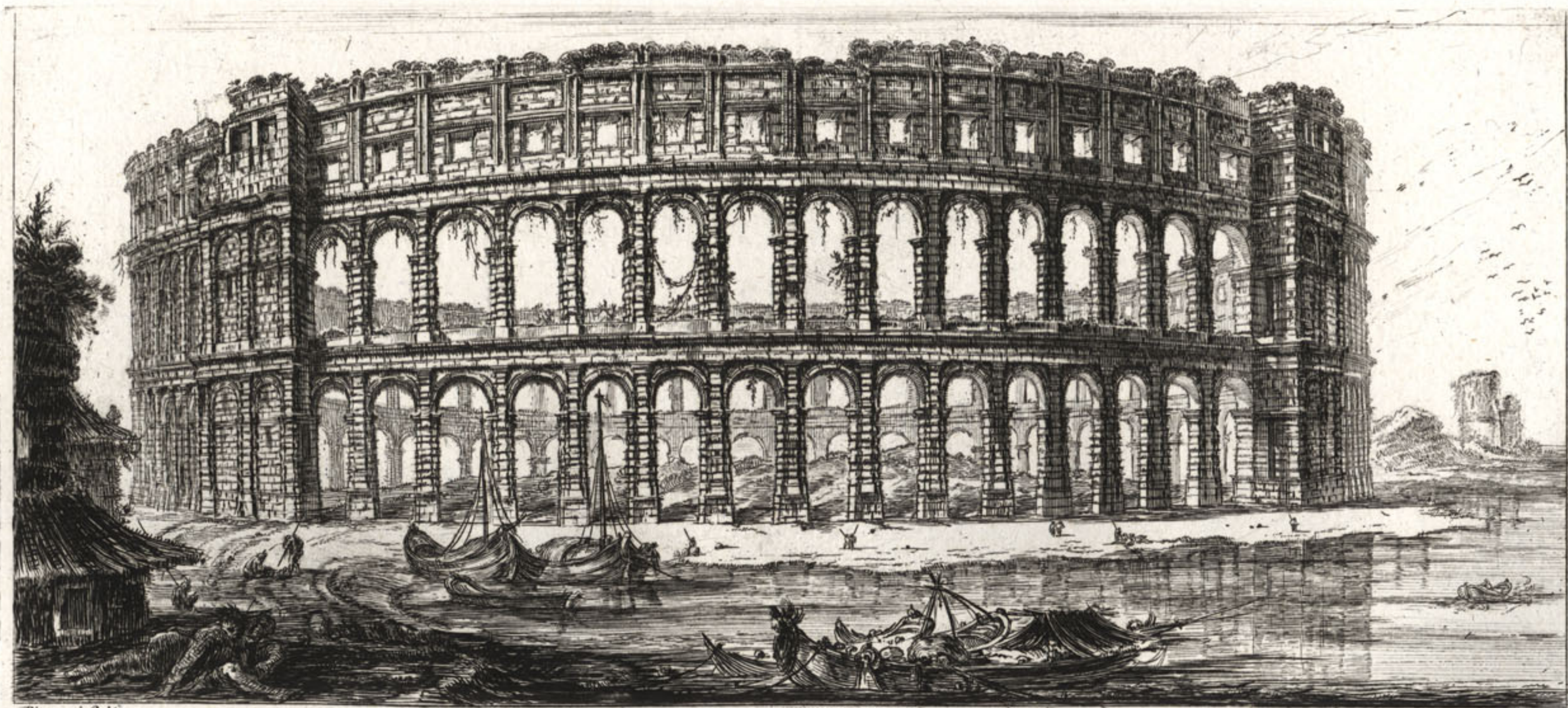
Tav. 21



Pinetti fecit.

Rovescio del Tempio di Pola in Istria.

1. Rovescio di un Altro Tempio.



Piranesi fecit.

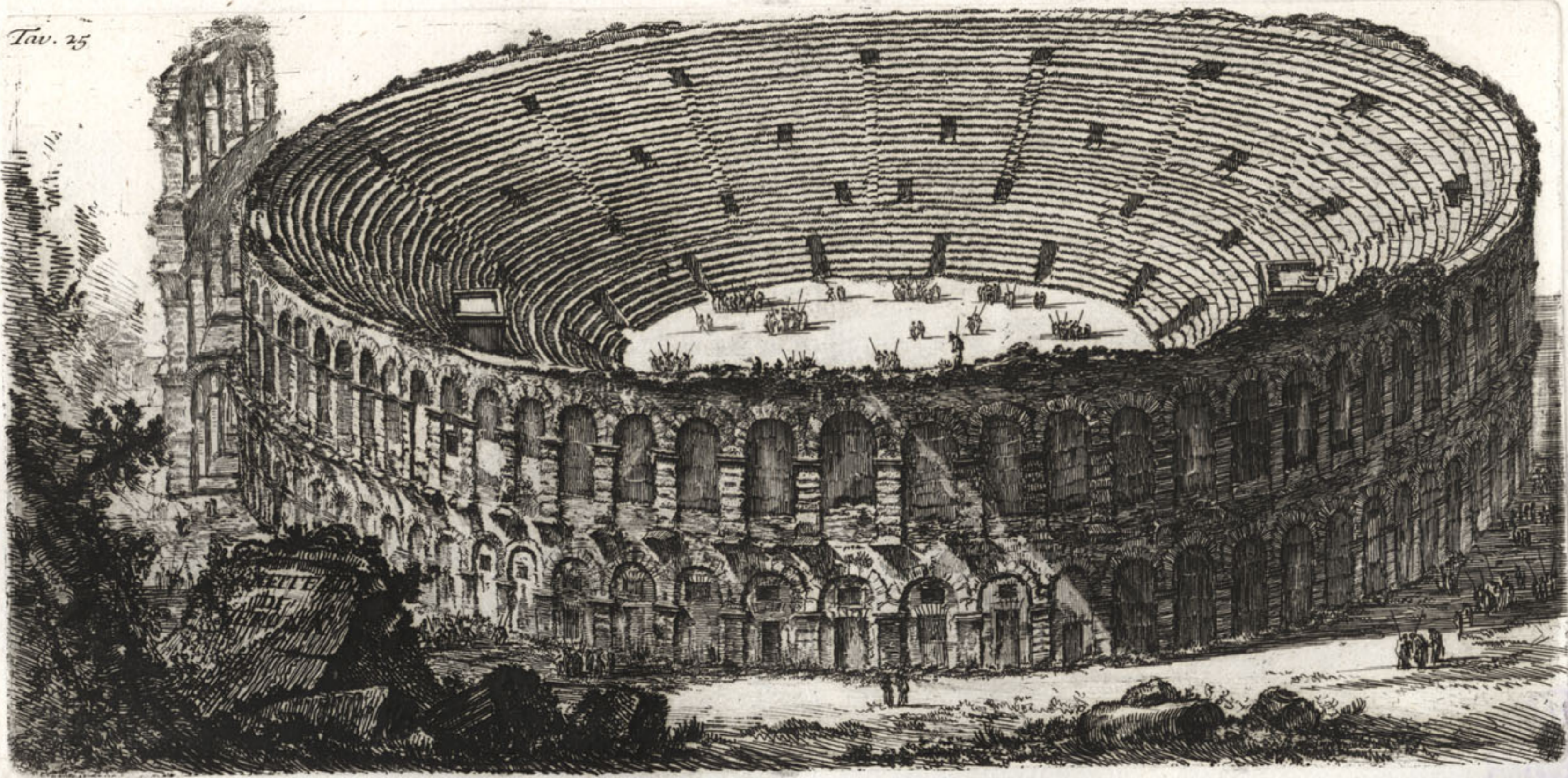
Tav. 23 Anfiteatro di Pola in Istria vicino al mare.

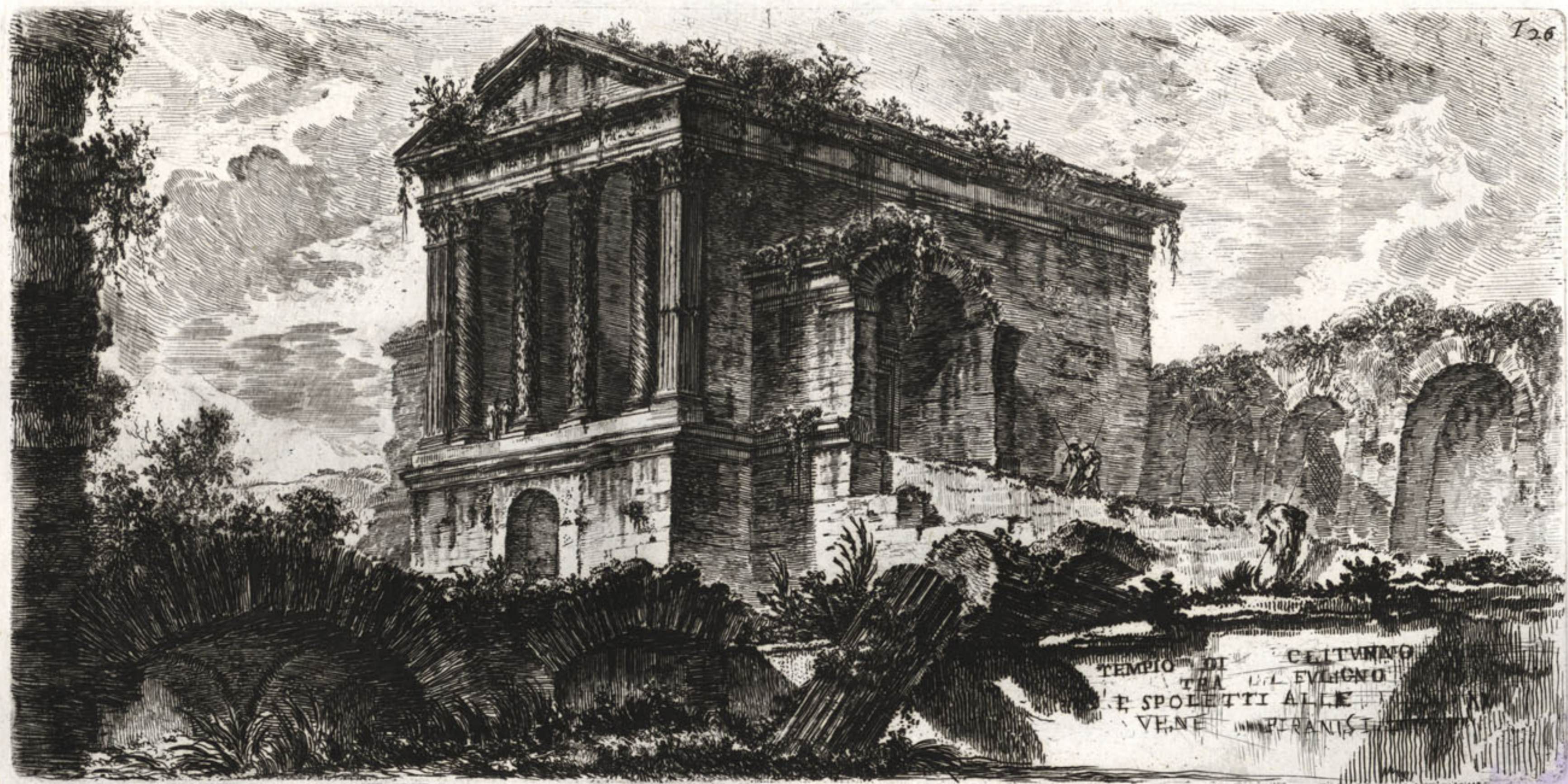


Piranesi fecit.

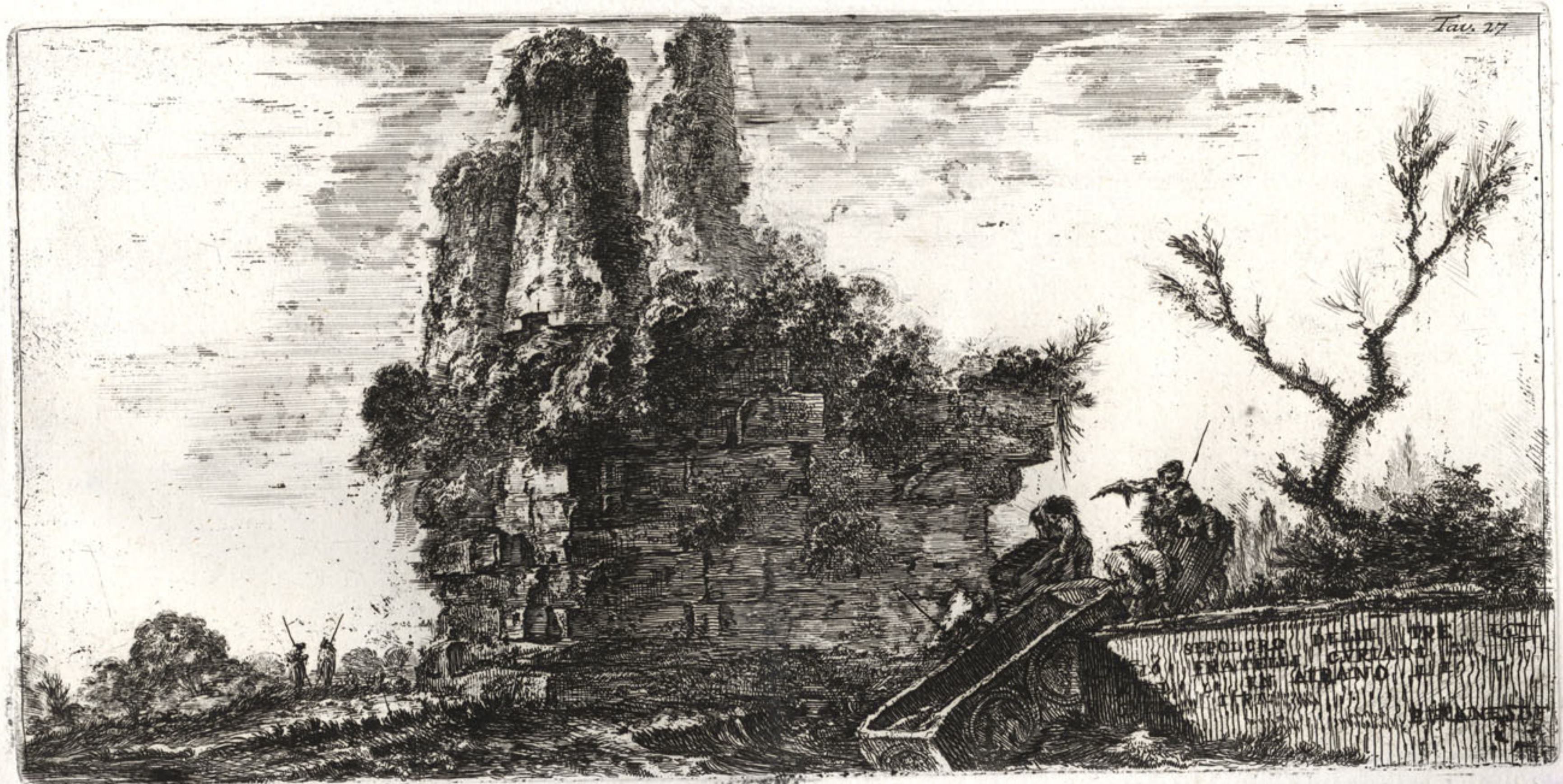
Arco di Pola in Istria vicino alla Porta.

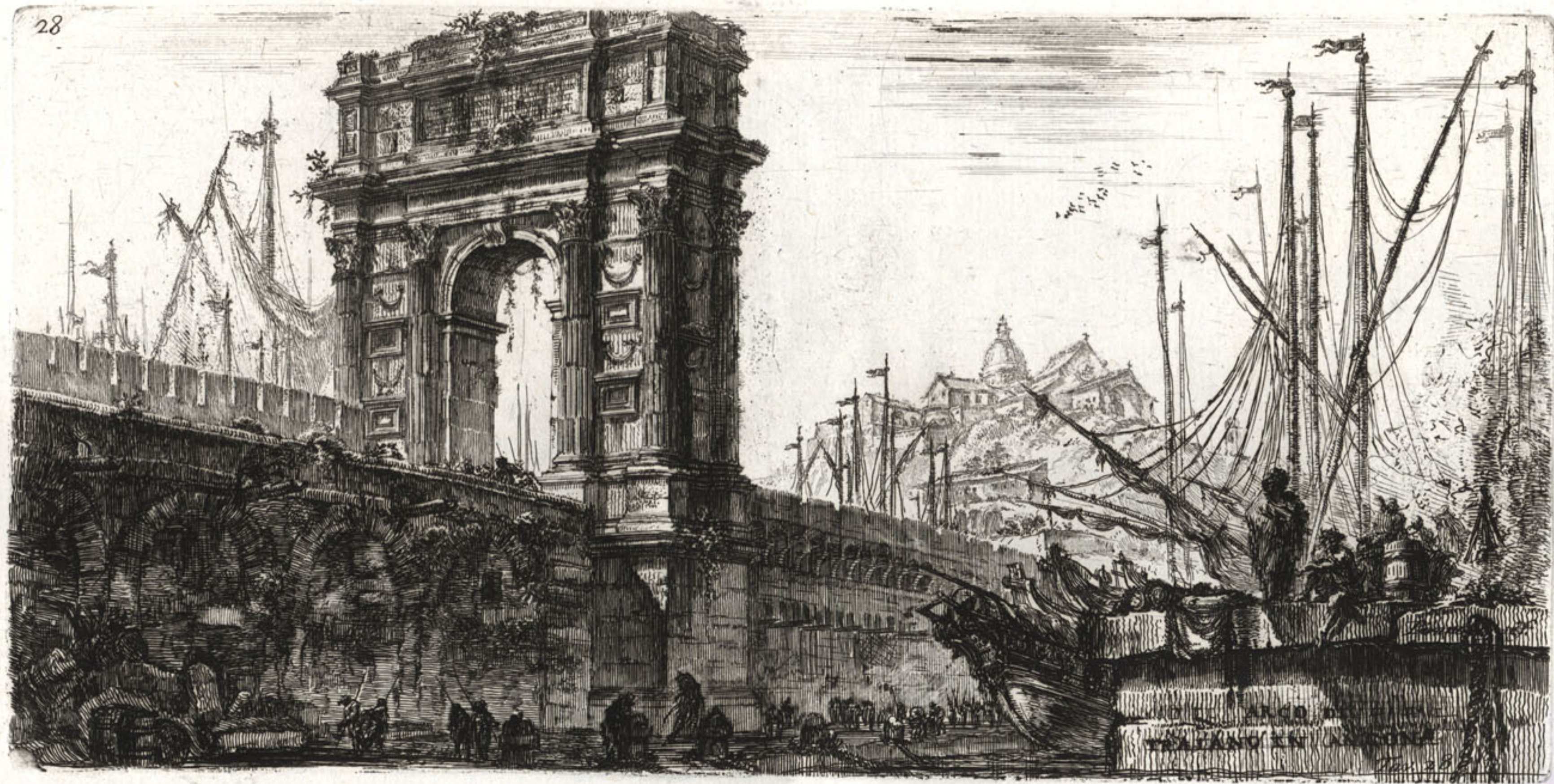
Tav. 24





TEMPIO DI CASTORO
E POLLUCE A SPOLETTI
ALLE VENEZIANE









Parte dell' antica Via Appia fuori di Porta S. Sebastiano circa tre miglia.



1. *Resti della Chiesa di S. Pietro.*

Arco di Gallieno

Piranesi fecit



Tempio di Minerva Medica





Piranesi Arch. del. sc.

Frammento di uno Scudo caduto da Trofei di Ottaviano Augusto: ora esistente nel Cortile delle Mendicanti a Torre de' Conti



Veduta dell' avanzo del Castello, che prendendo una porzione dell'Acqua Giulia dal Condotto principale, parte ne diffondeva in una magnifica fontana che gli era aderente, e decorata da M. Agrippa fra gli altri ornamenti de' Trofei d' Augusto che ora si vedono sul Campidoglio, e parte ne tramandava per via di Fivole sul Monte Celio. VIII 47

1. Luogo, donde furon tolti i detti Trofei. 2. Porzione di barbaccani rifatta dai moderni. 3. Diramazioni dello stesso del Castello, le quali tramandavano l'acqua nella fontana, e per il Celio. 4. Muri e Casino moderni. 5. Villa Palombara. *Tronci architetti, fec.*



TROFEO DI OTTAVIANO AUGUSTO inalzato per la Vittoria ad Actium, e Conquista dell'Egitto, col mezzo della qual Vittoria, assicurò il possesso dell'Imperio del Mondo. Siccome sotto la Tavola precitata si è spiegato non potersi ascrivere a Trajano i presenti Trofei, a cagione delle Spoglie, che li compongono dalle quali, solo trar se ne può ogni più probabile congettura; così al contrario ordinatamente assegnar si debbono ad Ottaviano Augusto, poiché in esse è particolarmente in quelle del Trofeo presente chiare apparse le di lui segnalate imprese. Consideriamo per tanto la grande pesante Armatura a squame con Scimitarra al fianco appesa ad una ornata cintura, con la parte inferiore magnificamente abbellita di elmi, teste di medusa, di toro, di ariete, di leone, e di aquila egiziana scolpite. Questa è sostenuta da un grosso tronco d'Antenna di nave piantato nel mezzo avendo ad ambo i lati, sopra i tronchi de' Remi degli Scudi infissiati con teste di medusa e fogliami di maraviglioso lavoro. Dietro a questi appaiono due gran rostri di nave con fasci di figure di Sfingi egizie, di corne di frusti, e di altri geroglifici espressioni, l'abbondanza; quali geroglifici parimenti si osservano nelle spoglie del Trofeo precedente. Sotto a questa grande Armatura vedesi una Matrona tutta mesta ritta sopra un rostro di nave colle braccia di dietro le gote all'Antonina vestita col paludamento reale e colle scarpe all'uso egiziano. Questa figura all'incarnatura de' capelli, ai lineamenti della faccia ancorchè guasta dal tempo, ben si ravvisa per un particolare ritratto di qualche nobile Sovrana. A piedi della Sfinga ad alcuni rostri avanzi si osservano due fianculli, rostri di nave, ancore, elmi, con altri attrezzi navali e militari insieme sotto qual il mare che ondeggia. Da un lato e dall'altro della statua, si scorgono due Vittorie alate, le quali sembrano le spalle della gentile Schiava con due reginiformi scudi dietro a quelle altri scudi, caracchi, e spoglie il tutto con maraviglioso artificio condotto. Ora chi non iscorra in questi illustri magnifici monumenti le segnalate vittorie riportate da Ottaviano Augusto contro Marcantonio? Chi non congece la grande Armatura del vinto protettore dell'Imperio? Chi non si legge in quella figura il Ritratto della Regina Cleopatra portata in trionfo con due piccoli figli, come si legge l'Finalità, chi può supporre il contrario ai rostri delle navi all'acqua ondeggiante, alle ancore, agli attrezzi navali e militari, quali con illustrato componimento l'erudito scultore ha saputo così bene rappresentarne. * Tronchi a quali, stavano attaccati altri pezzi caduti. Firenze, Arch. del. 49. ed. inc.



Parti in grande res-
 taurate de Frosci di
 Ottaviano Augusto
 1. Nobil Corazza con Cla-
 mite, e Fibule sotto della
 quale vedesi la tracolla
 colla Spada pendente or-
 nata di ricco fidero.
 Negli ornamenti delle Fi-
 lere sono indicati i Sim-
 boli dell' insegne militari
 di Leone, Aquila, e Medusa
 2. Scudo Esagona con bor-
 chia in mezzo della quale es-
 cono due punte di Lance che
 sostengono l' insegne militari del
 Tori con Armille doppie, e Di-
 chi a Lancia da Ferire con ritegno
 Francesco Piranesi disegno ed incisa 1778

